

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . > 11
id. trimestre . . . > 6
id. mese . . . > 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . > 16
id. trimestre . . . > 8
id. mese . . . > 3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. Una copia in tutte le regie cancellerie.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non accettarsi al respingino.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La questione di Candia

Precauzioni

Costantinopoli, 3. - In previsione dell'azione che afferma la Grecia intenzionata di effettuare il 6 corr., Edhem pascià ricevette istruzione di raddoppiare il servizio di vigilanza alla frontiera e di non rispondere a piccole provocazioni.

Gli insorti di Akrotiri

La Canea, 3. - Gli insorti di Akrotiri chiesero l'autorizzazione agli ammiragli per uscire dalla penisola di Akrotiri, traversare Canea, recarsi verso la campagna.

Notizie di fonte inglese

Londra, 3. - Una lettera di Gladstone esprime l'opinione che i caudotti debbano nominarsi direttamente il governatore generale.

L'Inghilterra invierà a Creta 6 cannoni e 189 uomini.

Il Daily Telegraph ha da Larissa: E' opinione generale che la rottura dei rapporti turco-greci avverrà avanti lunedì.

(Comuni). - Balfour, rispondendo agli attacchi di Labouchere, giustifica la politica dell'Inghilterra a Creta; dichiara essere falso che l'Inghilterra e le Potenze appoggino le violenze dei turchi.

Dichiarazioni di Hanotaux sulla questione d'Oriente

Parigi, 3. - (Camera). Rispondendo a una interrogazione di Gauthier e De Flogny sugli affari d'Oriente, Hanotaux dice che i negoziati, che tuttora continuano tra le Potenze, dimostrano la loro pazienza. Del resto l'autonomia proposta ai cretesi non è poi da essi male accolta, come dicono taluni.

Il ministro termina così: il tempo verrà in aiuto dei consigli di saggezza che le

Potenze danno alla Grecia e accrescerà vieppiù il timore che ispira in tutti il pericolo di un conflitto sanguinoso. (Applausi al Centro.)

Hanotaux, rispondendo quindi a una interrogazione di Cochon sui massacri di Tokat, dice che in seguito a rimostranze dell'ambasciatore francese di Costantinopoli, il Sultano ordinò che si aprisse una inchiesta e si prendessero misure di rigore contro gli autori dei disordini.

L'incidente è chiuso.

L'Italia e le altre potenze

Roma 3. - Craveri, capitano dei bersaglieri, sarà mandato a Candia come capo di stato maggiore delle truppe italiane, al posto del maggiore Buggeri.

L'Italia dice che il ministero finora nulla ha deciso per l'invio dei rinforzi chiesti dal Canevaro e aggiunge che le esitazioni del ministero si spiegano pensando alla posizione dell'Italia verso le altre Potenze.

Marinai italiani che volevano passare agli insorti

Alcuni marinai austriaci arrestarono a La Canea un commesso della nave Bausan insieme a 6 marinai dei reali equipaggi che disertavano, tentando di passare al campo degli insorti. (vedi ultime notizie).

AFRICA

I prigionieri

Aden 3. - (Ufficiale). - La colonna di prigionieri guidata dall'ufficiale Tola si è imbarcata ieri a Zeila per Massaua.

Il secondo scaglione

Roma 3. - Il Volta ha lasciato Massaua diretto a Mogadiscio. Vi sbarcherà un'altra compagnia di ascari ed è probabile che al ritorno imbarcherà le salme dei nostri trucidati a Isafolè.

Stasera il senatore Taverna, presidente della Croce Rossa, si reca a Napoli per presenziare l'arrivo del secondo scaglione dei prigionieri.

Pei soldati d'Africa

Il ministro Pelloux ha disposto che i militari che, recandosi in Africa, hanno rinunciato al grado o alla carica, vi sieno reintegrati al loro ritorno in Italia.

dio è reso più difficile ai nostri giorni dai capricci della moda, che riempie di una moltitudine di gingilli diversi gli odierni salotti, facendone una specie di museo, di negozi di minuterie ove è difficile dare un giudizio qualunque e stabilire se la presenza di un ninolo è dovuta al desiderio di seguire il gusto del giorno, oppure rappresenta realmente i gusti del padrone di casa.

Il salotto di campagna della signora di Stumberg, non era sfuggito del tutto all'invasione dei capricci moderni, però nel modo con cui era disposto, scorgevasi la mano di una donna intelligente. I mobili di ebano offrivano linee corrette e severe; gli arazzi di color chiaro scuro, erano del gusto stesso dei tappeti; libri e giornali vedevansi su una tavola ed un piccolo pianoforte occupava uno degli angoli.

Marta s'avvicinò alla tavola; quei libri erano molti e vari; la « France » di De Maistre, una commedia di Sarclon, un volume del « Consulat » di Thiers ed una Imitazione di Cristo in latino. Finalmente, un ricamo cominciato vedevasi sul tappeto e in una grande cesta fra le lane e le sete, v'era una calza grossolana, per certo destinata ad un'opera caritatevole.

La tenda si sollevò senza rumore, e Marta si volse vivamente udendo una voce a un tempo forte e dolce:

« Avete fatto buon viaggio, signorina? L'aspetto della signora di Stumberg fece sulla giovinetta un'impressione così strana che rimase un momento senza rispondere.

Il capitano Bottego

La Società geografica italiana ricevette il seguente telegramma:

Zanzibar 3. - Notizie da Kismayo in data 27 marzo comunicate dal console generale d'Inghilterra, dicono che il capitano Bottego è in cammino verso la costa.

AL VATICANO

Con biglietto della Segreteria di Stato Sua Santità si è degnata di annoverare l'Em. e R.mo signor Cardinale Domenico Jacobini fra i Porporati Protettori della Pontificia Accademia Teologica.

Egualmente con biglietti della Segreteria di Stato sono stati dal Santo Padre nominati consultori della S. Congregazione del Concilio, Mons. Benedetto Melata, Suo Cameriere Segreto Sopranumerario, il R.mo P. Maestro Girolamo Doderch O. P. il R.mo P. Pio da Langogne dei Minori Capuccini, il R.mo Padre Gioachino da S. Simone Stok, dei Carmelitani Scalzi, il R.mo P. Paolo Billeri dei Romitani di S. Agostino.

Con altro biglietto della Segreteria medesima, Sua Santità ha annoverato il R. Sacerdote D. Carlo Respighi, fra i Maestri delle Cerimonie Pontificie sopranumerari.

A mezzo sempre della suddetta Segreteria, il Santo Padre si è degnato di chiamare a far parte del Corpo delle Sue Guardie Nobili i signori, Conte Francesco Antamoro, Marchese Gioachino Capelletti, Marchese Giulio Fioravanti e Marchese Alfonso Serlupi.

Per la riapertura della Camera

Il Re ha approvato il discorso della Corona da leggersi lunedì alla Camera per l'inaugurazione della ventesima legislatura.

Domenica giungeranno poi a Roma i principi reali chiamati ad assistervi.

La presidenza provvisoria della Camera, a tenore del regolamento, spetta al primo vice-presidente della passata sessione, cioè, all'on. Chinaglia.

Saranno segretari provvisori gli on. D'Alvala Valva, Suardo Alessio, di Sant'Onofrio, Lucifero, Ricci e Miniscalchi.

L'on. Chinaglia, alla testa della deputazione estratta a sorte, riceverà colla deputazione del Senato i Sovrani ed i Principi; lunedì e martedì presiederà la seduta alla Camera nella elezione del presidente.

Zanardelli, parlando cogli amici, dichiarò di gradire la presidenza della Camera ed aggiunse ch'egli presiederà all'inglese, cioè non sempre, lasciando una parte difficile dell'incombenza ai vice-presidenti per turno.

Esprese poi il desiderio che sia messa in esecuzione la riforma del regolamento, allo scopo di garantire la libera discussione parlamentare.

Ieri a Montecitorio dicevasi ch' la presidenza della Giunta delle elezioni sarebbe stata offerta all'on. Caetani di Sermoneta.

I repubblicani e i socialisti non assisteranno alla seduta reale.

Diamo l'elenco dei deputati più anziani della nuova Camera, comprendendo nel numero delle legislature anche quella che sta per incominciare:

- Bianchieri 16 legislature - Coppino 14 id. - Zanardelli 14 id. - Crispi 13 id. - Di Sandomato 13 id. - Lovito 13 id. - Mussi 12 id. - Salaris 12 id. - Villa 12 id. - Brunetti 11 id. - Di Rudini 11 id. - Lacava 11 id. - Boselli 10 id. - Cavallotti 10 id. - Della Rocca 10 id. - Gorio 10 id. - Luzzatti 10 id. - Branca 10 id.

Secondo la Tribuna, l'on. Colombo sarebbe proposto a presidente della Giunta del bilancio. La cosa pare però poco probabile, ritenendosi il Colombo come un velato oppositore del governo.

La Commissione incaricata di studiare la riforma del sistema tributario per le Camere di Commercio, ha approvato la relazione dell'ing. Pietro Gavazzi.

Appena riaperta la Camera sarà presentato il disegno di legge sul voto plurimo. L'on. Di Rudini tiene assai alla sua riforma elettorale amministrativa, alla quale sono però contrari, non soltanto i democratici, ma anche molti conservatori.

Si crede già che sul progetto di voto plurimo il Ministero non raccoglierà la maggioranza.

Un'idea del sen. Rossi

a riguardo del prossimo discorso della Corona

Il sen. Alessandro Rossi chiude un suo articolo che ha per titolo: « I parlamenti e il sentimento popolare », pubblicato sulla Gazzetta di Venezia, con queste parole:

« Ed ora per finire come abbiamo principiato, portando in confronto al nostro Parlamento quell'americano, ci sia lecito riferire testualmente lo speech di Mac Kinley pronunciato il 4 marzo:

« ..... In obbedienza al volere del popolo... « assumiamo gli ardui doveri di Presidente « degli Stati Uniti confidando sulla cooperazione dei miei compaesani ed invocando « la guida di Dio Onnipotente. La nostra « fede c'insegna che non vi è migliore e « più sicura guida di quella del Dio dei « nostri padri, il quale favorì in modo così « singolare il popolo americano nei momenti « di solenne prova, e che non ci abbandonerà finchè noi obbediremo ai suoi comandamenti e cammineremo umilmente « nelle sue vie ».

Che linguaggio nella bocca del Capo di una nazione di 72 milioni di abitanti! Che avvenimento se il 5 di aprile Umberto I ne pronunciasse uno di simile! Come là il popolo americano, qua il 90 0/0 del popolo italiano gli batterebbe le mani, anche quello che non andò a votare. Non rimarrebbero taciturni che i repubblicani, i socialisti, i clericali di cattiva lega, i framassoni, in-

piaceva agli altri più che non piacesse a lei.

« La signorina vuole seguirmi? disse Regina con una cert'aria non molto complimentosa. Marta prese il suo scialle e fu condotta in una cameretta semplice, ma elegante come tutte le stanze della palazzina, e comoda. Ella notò con gioia che v'era uno scrittoio provveduto di quanto occorreva per scrivere, e la cameriera, spingendo una porta le lasciò vedere un abbiagliatoio graziosissimo che formava l'interno di una delle torrette.

« La signorina ha bisogno di me? « No, vi ringrazio.

« Fra quindici minuti suonerà l'ora del pranzo.

Così dicendo la cameriera uscì e Marta aprendo il suo baule, si affrettò a porsi il vestito da educanda. Era semplice, severo ed anche un po' logoro, ma però lo reputava sempre meno volgare dell'altro. Passata quindi nell'abbiagliatoio, accomodò la sua acconciatura e fu pronta al primo segno della campana che invitava al pranzo.

La signora di Stumberg si alzò appena la vide entrare, e la condusse nella sala da pranzo.

La tavola era apparecchiata con eleganza, anzi con lusso, e se gli occhi neri della giovine signora avessero intimito meno Marta, questa avrebbe gustato pienamente quegli agi di una vita opulenta, così apprezzata da un'indole come la sua.

(continua.)

38 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI (proprietà riservata)

Il cancello fu aperto, e la vettura si avanzò pel largo viale sabbioso che serpeggiava fra gli alberi. Un odore un po' acuto, ma sano, emanava da que' boschi resinosi.

Davanti alla casa, un vasto prato scendeva in declivio dolce sino al boschetto, e da ogni lato ridenti aiuole erano seminate a profusione.

Le balustrate della scalea scomparivano rivestite da una climatite in fiore, e Marta, tutta commossa, salì i gradini e giunse in un vestibolo ornato di trofei da caccia, con sedili in cuoio e mensole ripiene di porcellane.

Il servitore, sollevando una tenda di pesante tessuto indiano, la introdusse in un salotto mezzo rischiarato da due candelabri e dove in quel momento non v'era nessuno.

I minuti parevano interminabili in quell'aspettativa, e Marta provossi a calmare i battiti del suo cuore obbligando se stessa a porre qualche attenzione a ciò che la circondava.

Si vuol dire essere cosa agevole riconoscere, dall'esame di un quartiere, i gusti della persona che l'abita. Forse un tale stu-

somma i cosmopoliti. Impallidirebbero quei magniloquenti discorsi elettorali che, banditi perfino da semplici deputati, diedero fondo a tutto l'universo a misura che meno il paese vi si interessava. Noi però ai cicisbei che si riprodurranno in Parlamento della Economia Sociale e di rimando ai cicisbei di una Economia Politica dottrinarie preferiremo di gran lunga lo *speech* di Mac Kinley in armonia colla seria, concorde operosità del Congresso Americano; e ci teniamo certi che avremo con noi la grande maggioranza del buon popolo italiano».

L'idea messa innanzi dal sen. Rossi è vera: un linguaggio qual'egli se lo immagina sulla bocca del Re farebbe un'impressione profonda e troverebbe grande eco nel popolo.

Quanto ai *clericali*, poiché l'on. senatore li nomina, mettendoli insieme (ho forza tremenda dei pregiudizi!) coi repubblicani e coi framassoni, ne sarebbero ben contenti; e chiederebbero solo che col linguaggio religioso della Corona si mettesse in armonia l'azione finora settica ed incredula del Governo.

Ma crede proprio possibile il senatore A. Rossi che il Ministero faccia dire dal Re, qualche cosa di simile a quanto ha detto Mac Kinley?

**Le dimissioni del gabinetto Badeni**

Le cause — Gli effetti

Vienna 3. — I giornali sono unanimi nel constatare che la decisione dell'Imperatore riguardo alle dimissioni dell'intero gabinetto Badeni non è ancora presa. Perciò tutte le notizie sono che Badeni sia incaricato di ricomporre il gabinetto, oppure altri personaggi siano stati chiamati a formare il gabinetto, nonché le voci relative a nuove combinazioni ministeriali, finora sono infondate.

Fra le versioni che circolano intorno alle cause delle dimissioni, la più verosimile sembra che Badeni, cercando di formare una maggioranza coi polacchi, coi giovani czechi e coi liberali-tedeschi, trovò difficoltà presso questi ultimi.

Vari giornali, fra cui anche i liberali tedeschi, sperano che l'Imperatore non accetti le dimissioni del gabinetto Badeni.

L'Imperatore ricevette stamane il presidente del consiglio Badeni.

Nei circoli parlamentari bene informati si annunzia positivamente che la crisi sarà risolta avanti la seduta di martedì alla Camera dei deputati.

**ITALIA**

**Aosta — Un sindaco assassinato.** — Pervenne ieri all'autorità giudiziaria di Aosta la notizia che il signor Ferrod Vittorio, sergente delle RR. guardie-caccia e sindaco di Rhèmer Saint-George, era stato ucciso mediante un colpo d'arma da fuoco sparato attraverso ad una finestra della sua abitazione.

Vennero arrestati quali presunti autori dell'omicidio, un fratello ed un nipote dell'ucciso.

**Frascati — Un socialista che si fa frate?** — Mandano al *Corriere della Sera*:

Pietro Baldetti, frascatino, fervente socialista, che subì varie condanne e fu anche al domicilio coatto, attivissimo agente elettorale in favore della candidatura Podrecca nella recanti elezioni e che fu arrestato perchè aveva diretto una lettera vivace al P. Agostino da Montefeltro, è partito per Barcellona, dove vestirà la tonaca dei monaci Fabbene-fratelli.

Come ricordate l'anno scorso si fece frate anche l'avv. Valenzani, sindaco di Frascati.

**Roma — Una sessantenne strangolata.** Iernotte si ritrovò strangolata nella propria abitazione certa Ricci Teresa, sessantenne romana. La Ricci abitava in via dell'Impresa, in prossimità di Montecitorio.

L'assassinio ritenesi avvenuto a scopo di furto poiché la Ricci, quantunque scema e vivesse elemosinando, passava per denarosa. I mobili dell'abitazione ritrovatisi tutti sossopra. Ignorasi chi siano i colpevoli.

**Treviso — Sequestro del «Corriere del Popolo».** — Il *Corriere del Popolo* è stato sequestrato a 36 ore di distanza dal fratello suo settimanale *L'Amico del Popolo*.

E' proprio vero il proverbio che dice: «L'appetito viene mangiando».

**Torino — Un marchese arrestato.** — Venerdì venne arrestato il marchese Roero di Costanzo, conte di Calosso, signore Crevacore contro il quale la questura dice esistere un mandato di cattura, dovendo scontare tre anni di reclusione inflittigli dal Tribunale di Roma per truffa.

**ESTERO**

**Francia — Congresso di banche popolari.** — Lilla, 4. — Oggi si è aperto il congresso di banche popolari francesi. Il presidente Rostano fece vivi elogi di Luzzatti e dell'organizzazione delle banche popolari italiane. L'assemblea acclamò a presidenti onorari Melina, Boucher, Luzzatti, Nissens e Smet ed invitò a far parte della presidenza Rostano, Kayneri, Cazeneuve Rechard e Rocquigny francesi, Tullio Minelli (rappresentante l'associazione delle banche popolari e italiane) Morissan e Lepreur stranieri.

**Inghilterra — Interessante viaggio in bicicletta di una signora.** — Il *The Cycle and motor World* annuncia che miss Tarney Archer, distintissima giornalista ciclista, intraprenderà prossimamente un viaggio in bicicletta da

Londra ad Alessandria (Italia). Scopo del viaggio, che nessuna signora prima di ora aveva intrapreso, né uomini condotto a termine, si è di provare come signora anche sole, possono viaggiare in bicicletta per lunghe distanze e senza spari.

La signora Tarney-Archer partirà da Londra non più tardi della prima metà di aprile e spera di giungere in Alessandria (circa 900 miglia inglesi) in 35 o 40 giorni. Ogni settimana invierà al *The Cycle and motor World* una descrizione del viaggio, illustrandolo con fotografie e disegni. Tale relazione, attraversando pittoresche e storiche contrade, sarà interessantissima per coloro che intendono di recarsi in Svizzera e nell'Italia (parlo degli inglesi).

**Dalla Provincia**

Gonars

**Mandato d'arresto.** — Venne arrestato Piccinis Antonio calzolaio del luogo dovendo scontare giorni dieci di reclusione a cui fu condannato per furto.

Lestizza

**Pollicoltura.** — Venne arrestato Pagani Umberto contadino del luogo, perchè autore del furto d'un taccuino in danno di Fantini G. B. valente L. 3.

Treppo Carnico

**Regnando ancora il freddo.** — Vennero denunciati all'autorità giudiziaria Morocutti Giacomo di Giacomo e Morocutti Pietro e Giovanni fu Pietro perchè da un bosco aperto di proprietà comunale tagliarono ed asportarono tanta legna per L. 15.

Maniago

**Arresto per mandato.** — Venne arrestato Azzano Francesco mediatore. Dovrà scontare mesi sei di reclusione ridotti a 3 in seguito all'amnistia, ai quali fu condannato per appropriazione indebita in danno di Struffi Enrico da Macerata.

S. Giovanni Manzano

**Contrabbando.** — Venne arrestato Berton G. B. contadino da Remanzacco per contrabbando.

S. Maria la Longa

**Un ubbriaco che oltraggia.** — Venne arrestato Dell'Oste Francesco perchè essendo alquanto ubbriaco incontrati un vice brigadiere dei R. R. Carabinieri ed un Carabiniere li oltraggiò con bassi e triviali epiteti.

Stregua

**Un bel colpo riuscito.** — Ad opera di persone ignote penetrate mediante rottura di una finestra, nell'abitazione di Balus Stefano venne involata da una cassetta di legno la bella somma di L. 210.

Prato Carnico

**Sempre mancate promesse.** — Venne denunciato Falzot Antonio perchè offrendosi quale giornaliero ai lavori della Germania con Puntoli Rodolfo fecesi consegnare dal medesimo la somma di L. 51 a titolo di caparra allontanandosi poi e senza farsi più vedere.

Polcenigo

**Amministratore infedele.** — Venne denunciato certo Polese Marco perchè come amministratore della sostanza di Zaro dott. Pietro, in più riprese si appropriò danaro, vino, olio ed altri generi statigli affidati dal suddetto per un importo complessivo di L. 375.25.

Fanna

**Incendio.** — Verso le ore 11 del 29 marzo u. s. si manifestò il fuoco nella stalla sita in luogo isolato di proprietà Toffolo Vincenzo il quale ebbe a soffrire un danno non assicurato di L. 600 circa per legna e foraggi distrutti ed attrezzi rurali e guastati fabbricati.

Non si hanno a lamentare disgrazie; l'incendio è ritenuto casuale.

**Cose di casa e varietà**

Diario Sacro

Martedì 6 aprile — s. Sisto I. Pp.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 6 — Codroipo — Spilimbergo.

Bollettino meteorologico 3 aprile 1897

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 190, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. Term. 8.5 | Stato atmos vario-  
Min. Ap. notte 4. | Vento N  
Barometro 740. | Press. stazionario

Jeri piovoso

Temperatura: Mas. 12.2 — Min. 6.2 — Media 8.745

Acqua caduta mm. 17.

Bollettino astronomico

Sole Leva ore E. Centr. 5.43 | Luna Leva o. 6.36  
Passa al mer. » 12.9.42 | Tram. 22.31  
» tramonta » 18.39 | » Età 3

Visita di S. Ecc. l'Arcivescovo all'Ospizio M. Tomadini

Venerdì S. E. l'amatissimo nostro Arcivescovo e Presidente dell'Ospizio, visitò i suoi 300 orfanelli e figli poveri del popolo di Udine.

Fu ricevuto al suono della fanfara di quei bravi artieri e poi condotto dal R. mo Mons. Tosolini nella sala di disegno, dove

sull'ala sinistra erano schierati gli esterni, e sull'ala destra gl'interni; in fondo di fronte a S. E. circondata dal personale dell'Ospizio, presero posto gli orfanelli cantori e la fanfara attorno ai loro maestri.

Primi si avanzarono due piccoli bambini interni con un mazzo di fiori, dicendo che il cuore e la mente suggeriva loro in quel momento pel Ven. mo Presidente molte cose, ma che erano piccini, non sapeano esprimersi, e che i fiori gli avrebbero parlato per loro e detto tutto. Offerto il mazzo; uscirono due esterni che a nome di tutti i loro condiscipoli gli promisero d'esser buoni di conforto ai loro genitori, di onore al caro Istituto e di esempio a tutti i compagni della città.

Terzi si presentarono due artieri, uno dei quali ebbe felici espressioni di allegrezza per la visita di S. E. e per la certezza che in Lui avranno non solo un santo Arcivescovo ed un saggio Presidente, ma ancora un amatissimo e tenerissimo padre e che la sua benedizione sarà feconda per loro dei doni di Dio come quella di Giacobbe per i suoi figliuoli. Essi intanto procureranno di crescere in grazia e sapienza presso Dio e presso gli uomini per riuscire di gloria a M. Tomadini che dal Cielo veglia e prega la Provvidenza divina per loro. Finì affermando i voti e gli auguri che tutti facevano per la vita del loro Presidente, voti disse, che riassume nella triplice acclamazione di evviva l'Arcivescovo, evviva al Presidente, evviva il nostro nuovo padre. Evviva ripeterono 320 voci. In questo punto s'intuonò un grazioso e bellissimo coro di auguri e di ringraziamento al nuovo ed eccellentissimo Presidente.

Sua Eccellenza accolse le parole di augurio del coro, ringraziò, e svolgendole, disse a tutti appropriate parole, quali seppe dettargli il suo paterno cuore.

Seguì la presentazione dei maestri, dei prefetti, delle ancelle di carità, dei capimastri addetti al simpatico Istituto. S. Ecc. data la benedizione andò a visitare i vasti poveri ma puliti locali, dove ogni giorno trovano cibo, istruzione e lavoro tanti orfani cari bambini.

Una risposta per le rime

Il Comitato Cattolico di Cividale pubblicò ieri una sua lunga risposta, e per le rime, all'insulso articolo del *Forum* intitolato «Una bella lesione» di cui è stato fatto cenno nell'ultimo nostro numero.

Bravi i cattolici di Cividale che non si lasciano intimidire da mascherotti arlecchini.

Ispezione militare

Col treno delle ore 23,40 i jeri sera giunse ad Udine il tenente generale Cav. Gio. Batta Tournon incaricato di eseguire una ispezione a tutto il presidio qui di stanza.

Il dazio a Udine

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza il Comune di Udine a riscuotere il dazio addizionale superiore al 50 per cento del governativo per la produzione in città delle bevande vinose.

Incendio

Verso le ore 23 di sabato si sviluppò un incendio nella casa occupata da Napoleone Cavallari in Vicolo Sillio N. 10. Se ne attribuì la causa ad una candela dimenticata accesa che disgraziatamente comunicò il fuoco ad un tavolino e quindi all'attiguo pagliericcio del letto dove dormiva la serva. Accortasi questa del fuoco diedesi a gridare aiuto, e mercò il sollecito concorso di vicinanti, del brigadiere e guardie di P. S., di Pompieri e cittadini, l'incendio è stato spento arrecando però il danno, da quanto rileviamo dal rapporto di P. S., di L. 300.

Principe e Comp. in contravvenzione

Alle ore 1 della scorsa notte vennero dichiarati in contravvenzione Principe Giuseppe fabbro ferrajo abitante in via Superiore, e D'Odorico Andrea di G. B. carrettiere abitante fuori Porta Vilalta, perchè alquanto avanzati emettevano canti, schiamazzi ed urli disturbando gli abitanti di Via Lovaria e Prefettura.

Medicato all'ospedale

Venne medicato in quest'ospedale il ragazzo Milanopulo Giovanni di Giorgio di anni 12 da Udine abitante fuori Porta Gemona, ad una ferita alla regione sopraorbitale destra riportata cadendo in vicinanza alla propria abitazione, giudicata guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Affittanza di Colonie

Si ricorda a chi può interessare, che presso la Congregazione di carità di Udine avrà luogo nel giorno di mercoledì 7 aprile corr. ore 9 ant. una pubblica asta per l'affittanza novennale di tre colonie secondo l'avviso 18 marzo p. d. N. 479 — inserito a pagine 513 — *Foglio degli annunci* di questa R. Prefettura.

Esposizione Internaz. d'Arte a Venezia  
Per favorire il concorso del pubblico a quest'Esposizione le ferrovie hanno istituito biglietti andata-ritorno speciali a prezzi ridottissimi e nei quali è compresa una gita

in mare da Venezia a Trieste e ritorno con un grande ed elegante piroscafo del Lloyd Austriaco in partenza da Venezia tutte le domeniche alle 7 ant. e ritorno da Trieste lo stesso giorno alla mezzanotte. Detti biglietti andata-ritorno per Trieste in vendita a Udine dal 21 aprile sono valevoli 8 giorni e costano in prima classe L. 30, in seconda L. 24.70.

Esposizione Generale Italiana in Torino nel 1898. La mostra «Esplorazioni».

La Divisione IX «Italiani all'estero» ha una I.a Sezione: «Esplorazioni». Come risulta dal programma pubblicato dalla Commissione ordinatrice, la mostra «Esplorazioni» comprenderà due classi. La classe I.a è dedicata alle Esplorazioni italiane eseguite anteriormente al 1888, e comprende cinque categorie: «L'espansione romana»; «Il periodo medioevale sino alla fine del XIV secolo»; «Le grandi scoperte del XV secolo»; «I secoli XVI, XVII e XVIII»; «Il nostro secolo fino al 1888». La classe II.a è dedicata alle Esplorazioni eseguite nell'ultimo decennio (1888-1898). La Commissione ha creduto di estendere il suo studio anche alle esplorazioni eseguite in paesi stranieri da Italiani in tempi relativamente lontani da noi, confortata soprattutto dal pensiero che una mostra di cimeli geografici e cartografici, preziosi documenti di un periodo glorioso per l'Italia, possa riuscire copiosa e interessante, e servire a scopo istruttivo e educativo. La Commissione ben sapendo che molti dei materiali che sono oggetto di studio della Classe I.a giacciono nascosti e quasi ignorati in biblioteche e gabinetti pubblici e privati, rivolge viva preghiera, non solo ai geografi e ai bibliofili, ma ancora agli studiosi e ai privati in genere, di voler concorrere alla sua Mostra, inviando con qualche sollecitudine memorie e cenni bibliografici, e quindi carte, in originale o anche in riproduzione fotografica, e pubblicazioni in genere. — La Presidenza della Sezione è così composta: Presidente: Comm. Prof. Guido Cora; Vice-Presidente: Porro Conte Cav. Carlo, Ten. col. di S. M.; Segretario: Prof. Dott. Paolo Reveli.

Prestito Bevilacqua La Masa

(Estrazione del 1. aprile 1897). —  
1.0 Pr. Lire 50,000 vinto dalla serie 23325 n. 50  
2.0 » » 1,000 » » 19286 » 33  
3.0 » » 500 » » 22918 » 90  
4.0 » » 100 » » 22226 » 71  
5.0 » » 100 » » 669 » 39  
6.0 » » 100 » » 7264 » 79  
7.0 » » 100 » » 6600 » 46  
8.0 » » 100 » » 23218 » 75  
Vinsero L. 20 i seguenti n. della serie 18475, 83 96 67 73 18 41 74 72 97 34 80 32 45 42 12 28 79 78 9 99 51 47 84 55 17.

Vennero rimborsati col capitale di L. 10 tutti i numeri ancora esistenti delle seguenti serie:

14262	10153	10298	5234	21856
105	6132	8896	18588	662
4808	13793	3773	20026	12936
23068	11719	22372	23696	14607
18372	2517	5838	24357	20471
21860	18022	3604	23141	2658
3125	7190	11021	17366	24134
1804	8113	1283	6598	474
5720	28446	14489	10872	21830
20339	2208	23513	967	16311
1446	17991	10751	17884	8386
8026	18475	10795	5850	7138
13792	8765	10788	24548	10512
8526	24485	2543	18498	14139
4618	5029	14241	605	11647
14999	7072	11466	22790	19174
14759	28000	20120	6687	8048
24081	3112	14027	5091	1891
11594	20127	8632	2288	6540
14869	1174	4332	40	22478

I metodi per diventar ricchi

Spendete tutti i giorni un soldo meno di quello che guadagnate.

Abbiate una piccola scatola ben chiusa e obbligatevi a mettervi dentro tutti i giorni una moneta piccola quanto volete.

Spendere cinque soldi al giorno senza necessità è come gettar dalla finestra cento franchi in un anno, è l'aver disperso dopo dieci anni una somma che avrebbe potuto rendere innumerevoli servizi.

Rimandate a domani la compra d'un oggetto di cui avete voglia oggi. Domani forse troverete che questo oggetto non vi è necessario. Mettete allora nella cassetta i denari che avreste spesi e in fin d'anno vedrete quale somma favolosa voi avrete economizzato.

E voi potrete relativamente al vostro stato dire d'essere ricchi forse per vent'anni della vostra vita. Obbedite a tutte le buone ispirazioni che vi vengono.

Utilizzate tutti i buoni consigli che vi si danno.

Abbiate nel vostro cuore molta indulgenza per coloro che vi circondano.

Evitate tutti i discorsi contro la carità. Considerate come un delitto il dare agli altri cattivo esempio.

Aiutate i vostri fratelli che sono nel bisogno.

Fate l'elemosina quando lo potete. Se avete poco date quel poco di buon cuore.

E voi farete un tesoro nel cielo che né la ruggine né le tignuole potranno guastarvi. (Evangelo).

E voi sarete certi d'essere ricchi non per vent'anni ma per tutta l'eternità. Pensateci.

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA DI UDINE**  
Società anonima a capitale illimitato  
SITUAZIONE AL 31 MARZO 1897

8.º mese d'esercizio 28 febbraio 1897	9.º mese d'esercizio 31 marzo 1897	8.º mese d'esercizio 28 febbraio 1897	7.º mese d'esercizio 31 marzo 1897
<b>ATTIVITÀ</b>			
13,972.62 Numerario in Cassa	15,071.18	50,860.— Capitale	51,700.—
639,714.09 Cambiali in Portafoglio	765,599.42	3,619.92 Fondo di Riserva	3,684.92
<b>Patrimonio Sociale</b>			
<b>PASSIVITÀ</b>			
— Cont. corr. con Banche e Corrispondenti	788.40	544,565.75 Depositanti a risparmio	569,892.72
7,165.— Anticipazioni s. Valori	7,165.—	17,709.47 Depositanti in Conto Corr.	17,061.75
4,310.85 Conti Correnti diversi	6,762.85	47,924.08 Conti corr. con Banche e Corrispondenti	89,770.—
6,219.— Mobili e spese d'impianto	6,518.—	32,083.65 Depositanti a garanzia oper.	32,083.65
32,883.65 Depositi a garanzia operaz.	32,083.65	12,000.— Depositanti a cauzione	—
12,000.— Depositi a cauzione	—	708,262.87 Totale della Passività	776,193.04
2,124.09 Crediti diversi	590.—	— Utili lordi dep. dagl'int.	—
717,589.30 Totale della Attività	786,576.50	5,172.40 pass. a tutt'oggi e Ri-	—
— Imposte e tasse	—	5,431.63 sconto esec precedente	12,360.93
1,277.60 Spese d'Amministrazione	1,977.47	718,866.90	788,553.97
718,866.90	788,553.97		

IL SINDACO **Gio. Batta Marioni** IL PRESIDENTE **MISSITIMI nob. mons. Tito**  
IL DIRETTORE **G. MORTI** IL CASSIERE **O. POLITI**

**OPERAZIONI**

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:  
Riceve depositi in CONTO CORRENTE CON CHEQUES al 3 1/2 0/0  
» » a RISPARMIO LIBERO » 3 1/2 0/0  
» » a PICCOLO RISPARMIO FINO a L. 1000 » 3 3/4 0/0  
con versamenti non superiori a L. 50 per giorno  
a RISPARMIO VINCOLATO a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.  
Accorda PRESTITI A SOCI E NON SOCI, CON DUE FIRME, al tasso del 5 1/2 al 6 0/0 a seconda delle scadenze.  
ANTICIPIA SOMME con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accettati alla Banca.  
Aprire CONTI CORRENTI anche con garanzia cambiale.  
INCASSA Cambiali, Cedole, Valori per conto del Soc. e non Soc.  
RICEVE A SEMPLICE CUSTODIA Valori e Carte pubbliche.  
Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.  
Le azioni della Banca, del valore di lire VENTUNA e CENT. 50, oltre la tassa da pagarsi integ. almeno all'atto della emissione sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto. — Gli interessi si conteggiano al NETTO da ogni trattenuta. — Per i depositi in oro i tassi sono ridotti di 1/2 p. 0/0 per ogni categoria.

**Congregazione di Carità di Udine**

Bollettino di beneficenza mese di marzo 1897

**A. Sussidii ordinari a domicilio**

da L. 3 a 5 N. 627	L. 2358.—
» 5 a 10 » 142	» 1012.—
» 10 a 20 » 12	» 150.50
» 20 a 40 » 1	» 31.—
» 40 in su » —	» —
<b>Totale sussidii N. 782</b>	<b>per L. 3546.50</b>

**Razioni alimentari**

N. 17	» 82.25
<b>Totale N. 799</b>	<b>L. 3628.75</b>
In complesso	» 7329.15
Riporto mesi precedenti	» 10957.90

**B. Ricoverati in istituti:**

Tomadini N. 3 L. 98)	L. 278.—
Derelette N. 4 L. 180)	» 556.—
<b>Riporto mesi precedenti</b>	<b>» 556.—</b>
<b>Totale L. 834.—</b>	

**C. Elargizioni pervenute nel mese suddetto.**

Ditte varie per onoranze funebri come da elenchi pubblicati durante il mese	L. 124.—
R. Prefetto di Udine per gen. del Re	» 100.—
Billa av. Gio. Batta per design. suss.	» 12.—
<b>Totale L. 236.—</b>	
<b>Riporto dei mesi precedenti</b>	<b>» 537.50</b>
<b>In complesso L. 773.50</b>	

La Congregazione riconoscente ringrazia.

**Al R.mo Clero ed ai Sig. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche**

L'Agenzia Generale di Udine della Società Cattolica di assicurazione contro i danni della Grandine, raccomanda caldamente al R.mo Clero ed ai Sigg. Presidenti dei Comitati Parrocchiali e delle Associazioni Cattoliche, di voler indirizzare al suo ufficio situato in Udine, via della Posta 16, tutte quelle persone che desiderassero assicurare i loro prodotti, con avvertenza che, nel caso gli assicurandi in un Comune fossero abbastanza numerosi, l'Agenzia Generale, su semplice avviso manderà un proprio incaricato sopralluogo, il cui nome verrà comunicato a mezzo di lettera, onde evitare abusi. Diffidare di coloro che si presentassero a nome della Società Cattolica d'Assicurazione ancorchè presentassero dei mandati speciali quali agenti incaricati, se prima non sono stati preannunciati dall'Agente Generale cav. UGO LOSCHI.

**In Tribunale**  
Udienza del 3 aprile

D'Agostini Pietro di Giuseppe calzolaio n. 32 e domo a Udine, per titolo di furto qualificato a danno Carpani Francesco venne condannato a mesi 14 dei quali 8 di segregazione cellulare continua.

Beltrame Ferdinando fu Antonio e fu Gattolini Caterina di Ragogna imputato di contravvenzione sanitaria, venne condannato a L. 200 di multa.

De Filippo Luigi fu G. Batta di Godia imputato di app. indebita a danno di Marzuttini Paolo, venne condannato ad un anno di reclusione e L. 111 di multa.

**Pensiero morale**

E' fondamento di una buona educazione che i genitori somministrino ai loro figliuoli non solo massime rette, ma esempi edificanti.  
*Tencion.*

**STATO CIVILE**

Bollett. settimanale dal 28 marzo al 3 aprile 1897

**Nascite**  
Nati vivi maschi 16 femmine 14  
» morti » 1 » —  
Esposti » — » —  
Totale N. 31

**Morti a domicilio**

Carlo Saccardo di Alfredo d'anni 2 e mesi 8 — Anna Minotti-Vida fu Gio. Batta d'anni 56 casalinga — Giovanni Caucigh di Enrico di mesi 9 — Francesco Rocco fu Antonio d'anni 54 stalliere — Maria Caragoi di Stefano di mesi 9 — Clotilde Pontelli-Padovno fu Gio. Batta d'anni 36 casalinga — Ines Rizzi di Francesco di giorni 2 — Attilia Della Rossa di Francesco di giorni 5 — Ida Padovan di Giovanni d'anni 1 e mesi 8.

**Morti nell'ospedale civile**

Ferdinando Brunetti fu Andrea d'anni 30 commerciante — Catarina Gondolo fu Pier'Antonio d'anni 24 tessitrice — Maria Cojaniz-Grimaz di anni 47 serva — Paolo Giovannini fu Benedetto d'anni 62 oste — Giuseppe Rizzi di Domenico di anni 21 braccante — Zaira Perini di Giorgio di anni 11 scolara — Fede Torrano d'anni 2.

Totale n. 16 dei quali 2 non appartenente al comune di Udine.

**Matrimoni.**

Giuseppe Calligaris ortolano con Maria Pozzo casalinga — Luigi Zilli agricoltore con Maria Del Torre setaiuola — Gottardo Gottardo operaio con Angela Stella casalinga — Paolo Cargnelli facchino con Maria-Luigia Picotti casalinga — Guglielmo Gremese fonditore con Maria Bernardis casalinga.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Oddone Tosolini ingegnere con Carolina Schönfeld agiata — Giacomo Cincotti fabbro con Emilia Dal Bò setaiuola — Arturo Cadiz tipografo con Luigia Bin sarta — Domenico Fabris macchinista con Giovanna Nobile setaiuola — Stanislao Durli spazzino con Teresa Maruzzi casalinga — Giacomo Sabbadini sellaio con Anna Cerovello seggiolaia — Valfrido Petrosini tenente di cavalleria con Ida Broili agiata — Costantino Rizzi agricoltore con Domenica Cuntini casalinga — Ermenegildo Masolini agricoltore con Luigia Zorini contadina — Romano Braida vellutajo con Ida Castellani sarta — Alessandro Lodolo agricoltore con Caterina Sgobino casalinga.

**ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO**

avvenute nel 3 aprile 1897.

Venezia 52 20 65 8 45	Napoli 42 22 36 6 65
Bari 49 69 66 68 7	Palermo 70 7 58 64 73
Firenze 54 9 8 85 76	Roma 20 72 61 12 80
Milano 75 54 11 31 5	Torino 5 73 23 9 45

**ULTIME NOTIZIE**

(DISPACCI PARTICOLARI)  
**La questione di Candia**  
Per il blocco di Atene

Suda 4. — Tutte le Potenze dettero ordine ai rispettivi ammiragli di procedere al blocco pacifico di Atene.

Gli ammiragli però stanno studiando le relative modalità.

Pietroburgo 4. — Il Journal S. Peter-sbourg scrive che l'attitudine aggressiva,

provocante che la Grecia continua a tenere con sì deplorevole ostinazione, obbliga le grandi Potenze a procedere loro malgrado al blocco del golfo di Atene.

Siccome il governo ellenico neutralizza la missione pacificatrice degli ammiragli esteri a Creta, ed impedisce alle grandi Potenze di accertare quali sieno i voti reali degli indigeni cretesi, gli ammiragli ed i consoli nei loro rapporti constatano l'assoluta impossibilità di entrare ora in relazioni dirette colle vere popolazioni cretesi, trattenute dagli insorti in località inaccessibili agli agenti europei. Circa poi gli atti di Vassos essi sono abbastanza conosciuti.

Non giunse forse al punto di dichiarare di fatto la guerra a tutte le grandi Potenze? Alcuni esaltati scherzano, preconizzando la data 25 marzo stile russo, oppure quella del principio del blocco ai porti ellenici come una dichiarazione di guerra della Grecia alla Turchia.

Rifiutiamo decisamente di ammettere la possibilità di così suprema follia, ma avve-nendo il caso, la Grecia sarebbe incontestabilmente aggreditrice e renderebbesi sola responsabile della sfida così gettata all'Europa che desidera mantenere la pace; qualsiasi potenza che prendesse ora l'iniziativa di un'aggressione avrebbe certamente a subire le più crudeli conseguenze.

Se la Grecia volesse ad ogni costo impegnarsi in una guerra, essa potrebbe evidentemente contare sull'appoggio di nessuno, qualunque fosse per essa il risultato della lotta così provocata. Le grandi potenze potrebbero mai ammettere che l'aggressore se avesse il minimo vantaggio, giacché il perfetto accordo delle grandi potenze rimane invariabile ed è la più sicura garanzia del trionfo finale dei principi dell'ordine del diritto acquisito, e miglior pegno al mantenimento della pace generale, anche data l'eventualità di qualche parziale perturbamento da parte della Grecia e che le potenze saprebbero localizzare e reprimere nel caso di bisogno.

**Il disarmo dei basci-buzuk**

La Canea 4. — Il disarmo dei basci-buzuk è incominciato stamane. I basci-buzuk del villaggio di Kallieni rifiutando di restituire le armi, le truppe internazionali circondarono il villaggio.

La Canea 4. — Dopo relativi negoziati, i basci-buzuk del villaggio di Kallieni consegnarono le armi.

**Nuove truppe a Creta**

Pietroburgo 4. — L'Agenzia russa ha da Odessa che un vapore della flotta volontaria trasporterà a Creta un battaglione di tiratori del distaccamento di artiglieria di montagna.

**Gli insorti si difendono**

La Canea 4. — Gli insorti di Akrotiri tirarono contro i basci-buzuk opponendosi alla loro partenza e ne uccisero 50.

Il Governatore militare di Creta riuscì a calmare i basci-buzuk.

**Si combatte sempre**

Atene 4. — Un decreto proibisce i dispacci cifrati.

Combattimenti avvengono continuamente presso Eracleion.

**Smentita**

Suda 4. — La voce che un commesso della nave italiana *Bausan* con alcuni marinai italiani abbia cercato di passare al campo degli insorti, è assolutamente falsa.

**Un discorso ottimista**

Londra 4. — Il discorso di Curzon a Southport constata che l'orizzonte si oscura in Oriente, ma che le Potenze sperano di evitare la guerra. Il dovere dell'Inghilterra è di tenersi strettamente unita al concerto europeo.

(TELEGRAMMI STEFANI)

**Nella Guinea portoghese**

Lisbona 4. — Le truppe portoghesi furono sconfitte dagli indigeni della Guinea. Tre ufficiali e parecchi soldati rimasero uccisi.

**Le finanze del Paraguay**

Buenos Ayres 4. — Il congresso del Paraguay fu aperto. Il messaggio del presidente riconosce le difficoltà di pareggiare il bilancio ma cercherà di rialzare il valore della carta-monetata, e continuerà il servizio regolare del debito pubblico.

**Crisi economica nel Transval**

Joannesburgo 4. — Si è istituita una commissione incaricata di studiare le cause che producono l'attuale intenso ribasso dei prezzi.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 aprile a L. 105.57.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 al 12 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.65.

**Petroli**

FILADELFA, 3. — Petrolio Standard White C. 6.45  
NUOVA YORK, 3. — Petrolio Standard White C. 6.50

**Oli**

NAPOLI, 3. — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 70.83 — pel 10 gennaio 70.83 — pel 10 marzo 70.97 — pel 10 maggio 71.69 — pel 10 agosto — — — pel futuro 71.84 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 63.21 — pel 10 gennaio 63.21 — pel 10 marzo 63.73 — pel 10 maggio 64.78 — pel 10 agosto — — — pel futuro 65.04.

**Cereali**

NUOVA YORK, 3. — Frumento rosso D. 0.99 9/8 — Granoturco D. 0.32. — Farina extrastata da 3.55 a 3.75 — Nolo cereali Liverpool D. 2 3/4.

**Coloniali**

NUOVA YORK, 3. — Caffè mercato sost. — Caffè Rio fair C. — 8 6/8. Caffè Rio good 8.30 — Zucchero mascabado N. 12 2 15/16 — Vendita Caffè Rio nella settimana sa cchi N. — — — Depositi nei porti dell'Unione N. — — —

LONDRA, 3. — Zuccheri greggi mercato sost. — barbabietola pessimo — raffinati — calmo in part' idem. — cristallizzati idem.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per assett.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 » 22,65 » 21,—	Chilo 29,200 » 28,500 » 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 178 per cassetta.

**Notizie di Borsa 3 aprile 1897**

Reddità — Ital. 5 0/0 contanti	L. 94,20
» fine m. »	» 94,75
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	» 95,—
Rendita austriaca	F. 100,60
Asioni Banca d'Italia	» 700,—
» di Udine	» 120,—
» Popolare Friulana	» 125,—
» Cooperativa Udinese	» 30,—
» Cattolica di Udine	» 22,—
Cotonificio Udinese	» 1300,—
» Veneto	» 262,—
Società Tramvia di Udine	» 60,—
Ferrovie Meridionali	» 662,—
» Mediterranee	» 506,—

Cambi valute Francia chèque	L. 105,00
» Germania »	» 130,25
» Londra »	» 26,52
» Banconot Aust. »	» 322,—
» Corone »	» 111,—
» Napoleoni »	» 21,12
Ultimi dispacci Chiusura a Parigi	L. 89,60

TENDENZA: incerta

Udine, 1897 — Tip. del Patronato

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**PAOLO GASPARDIS**

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

**Arredi per Chiesa**

Assortimento completo dei più recenti tessuti pettinati ed a panno per ecclesiastici.

Rinnovato assortimento a prezzi vantaggiosi delle stoffe di

**GELSOLINO**

per appartamenti e per addobbi del Brev. ed unico Stabilimento della ditta Giuseppe Pasqualis - Vittorio (Ceneda).

**S. DANIELE - FRIULI**

**Giovanni Liva e Comp.**

NEGOTIANTI

MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI

**SPECIALITÀ**

Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito.

Stoffe Nazionali ed Estere

Depositi e confezione: Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna — Mobili noce — Lana — Piuma — Crine.

Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza pel il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tornito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

**Velocipedisti !!!**

I nuovi modelli 1897 della gran marca italiana

**PRINETTI - STUCCHI**

sono visibili presso l'unico rappresentante per Udine e Provincia,

**VERZA AUGUSTO**

Mercatovecchio 5 e 7 UDINE

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.



# APERAL

**CORDIAL-BITTER-APERITIF**

ANTE ET POST PRANDIUM LIQUOR

**IL MIGLIOR LIQUORE DA TAVOLA**

Allontanandosi dai modi empirici fin qui usati nella preparazione dei liquori, e tenendo presenti le indicazioni del sommo scienziato e igienista Raspail, nel preparare l'Aperal si ebbe per principale scopo la creazione d'un liquore veramente ed eminentemente igienico, pur non trascurando le esigenze del palato e dell'olfatto. Perciò, nella scelta dei componenti, si guardò alle loro singole e specifiche proprietà benefiche, bilanciandole razionalmente fra di loro, e con l'aiuto della pratica e della scienza e di un largo sistema sperimentale, che durò parecchi anni, si ottenne un liquore omogeneo, realmente utile e gradito all'organismo. L'Aperal, a base di Cognac stravecchio, è un cordiale, amaro, aperitivo, corroborante, stomacico e

## DIGESTIVO POTENTE

Ha quindi azione eminentemente energica contro la debilità dell'organismo e massime degli organi digestivi ed escretori. Mantiene regolari le funzioni del corpo, senza precipitarle; ciò spiega il favore con cui fu accolto.

### RACCOMANDATISSIMO ALLE SIGNORE NERVOSE

Nel malesseri nervosi è sempre utilissimo, e alle signore nervose è raccomandato di usare l'Aperal al mattino mescolandolo al caffè, o solo: così dicasi per i biliosi e affetti da spleen. L'essenza di china che contiene lo rende antiputrido, restando così indicato per correggere le acque impure e per prevenire e combattere le febbri palustri, tifoidi, d'infezione, la cachessia, ecc. Diede buoni risultati contro il mal di mare. Per il suo gusto piacevole è il preferito dalle signore le più delicate, ed è apprezzato quale ottimo liquore da tavola. Niente sarà più gradito dopo un pasto abbondante di un bicchierino d'Aperal, che è anche indicatissimo quale ante-prandium, eccitando l'appetito. — Si prende in bicchierini da cognac, solo o mescolato con acqua, con seltz o con caffè. — Esigere la firma dei produttori

**PRETENDETELO OVUNQUE!**

Produttori A. BERTELLI e C., Chimici-Industriali, Milano.  
Deposito principale per UDINE e Pr. vincia presso i sigg. F.lli DORTA. Degustazione presso i Caffè Corassa e Caffè Nuovo.

**SPECIALITÀ DIVERSE**

vendibile presso l'Ufficio Annonzi del  
**<CITTADINO ITALIANO>**  
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** libbre per la distrazione delle cimele. — Prezzo del flacon L. 0.80.

**Brunitore** metallurgico indipendente per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pascioni, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0.80.

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0.80.

**Cioccolata al latte**, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre irilano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

**Inchiostro indelebile** per marcare la lingerie, la scrittura ottenuta con questa preparazione, rimarrà indelebile a qualsiasi lavatura. — Prezzo del flacon L. 1.

**Inchiostro magico.** Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, e che rimangono la più piccola traccia; esso serve per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete, ecc. — Il flacon L. 1.20

**Sapone al fiele**, specialità: stoffe in seta ed altre, senza punto alterare il colore. — Il pezzo lire 0.80.

**Vetro solubile.** Il più adatto per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie ed ogni genere consimile. L'oggetto agglustato acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più. (effetto garantito). — Il flacon cent 80

**Polvere Rosea** a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

che i flaconi siano provenienti

Assicurarsi bene



USATE SEMPRE  
**L'ACQUA DI TUTTO CEDRO**

DELLA FARMACIA REALE  
**ANTONIO GIRARDI**  
BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò (Prov. di Brescia)  
— (Specialità premiata a tutte le Esposizioni) —

**È IL MIGLIOR LIQUORE MEDICINALE**  
calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

Esigere sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:  
**Farmacia Reale ANTONIO GIRARDI - Brescia**  
per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Commessatti, De Girolami, Fabris Angelo, Francesco Comelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

**ANTONIO GIRARDI - BRESCIA**

dalla Farmacia Reale